



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA SCOLASTICA

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA PER IL
FINANZIAMENTO DEL 2° PIANO REGIONALE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA**

ART. 1 – FINALITÀ DELLA SELEZIONE E DOTAZIONE FINANZIARIA

In esecuzione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 e della nota del Direttore Generale Coordinatore dell’Unità di missione PNRR n. 109077 del 28 dicembre 2022 è indetta la presente selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria, suddivisa nelle sezioni “Comuni” e “Province e Città Metropolitana”, per il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica.

L’iniziativa rientra nelle finalità della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

La dotazione finanziaria della presente iniziativa è di € 76.085.987,20. Il 30% della predetta somma è cumulativamente riservato, ove possibile, alle istanze di Province e Città Metropolitana. Se necessario la Regione procederà alla compensazione tra le sezioni della graduatoria.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare istanza i Comuni e le loro Unioni, le Province e la Città Metropolitana di Venezia relativamente: i) agli edifici esistenti di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica statale compresi i C.P.I.A., ovvero ii) alla costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà dei medesimi enti, ovvero iii) alla costruzione di nuovi edifici da destinare a poli di infanzia di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Le istanze relative agli edifici esistenti sono ammesse alla presente selezione solo se l’edificio oggetto di intervento è censito nell’Anagrafe regionale dell’edilizia scolastica (ARES) con completezza, veridicità e aggiornamento dei dati al livello “SNAES 2.0 - VALIDAZIONE COMPLETA” (spunta verde dell’applicativo ARES).

Nel caso di Unione di Comuni, l’istanza è presentata dal Comune capofila per conto dell’Unione.

Ciascun ente proponente può presentare una o più istanze di finanziamento in base ai seguenti criteri:



- una proposta, se Comune singolo;
- due proposte, se Unione di Comuni;
- fino ad un massimo di 3 proposte, se Comune capoluogo di Provincia o di Città Metropolitana;
- fino ad un massimo di 6 proposte, se Provincia o Città Metropolitana.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi oggetto di istanza devono rientrare in una delle tipologie elencate nella nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022, come di seguito riportate:

- a) interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
- b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6 e contestuale efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica presentando un I_R uguale o maggiore di 0,6;
- e) interventi di messa in sicurezza.

ART. 4 – ISTANZE NON RICEVIBILI

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 non sono ricevibili le istanze per interventi:

1. parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
2. che non consentono il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
3. che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241; eventuale finanziamento già assegnato per la progettazione verrà detratto dalla quota di finanziamento richiesta;
4. relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;



d5c7f096



5. relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
6. che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
7. che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
8. relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
9. interventi ricadenti su aree non nella disponibilità dell'ente o su aree gravate da vincolo incompatibile con l'intervento al momento di presentazione dell'istanza.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI, PREZZI E LIMITI DI FINANZIAMENTO

Relativamente ad ogni singola istanza sono ammissibili i costi rientranti in quadri economici coerenti con le disposizioni dell'articolo 16 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese:

- per espropri o acquisto di aree;
- per arredi mobili;
- per servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza;
- per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio o l'acquisto di strutture temporanee.

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022, i prezzi di appalto devono essere coerenti con i valori riportati nel vigente prezzario regionale.

Il finanziamento richiesto, valutato rispetto alla “superficie utile lorda coperta” d'intervento, deve essere contenuto nei seguenti massimali:

- da un minimo di € 1.500/m² ad un massimo di € 2.400/m² per interventi di sostituzione edilizia (tipologia a);
- da un minimo di € 800/m² ad un massimo di € 1.200/m² per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica (tipologia b);
- da un minimo di € 1.300/m² ad un massimo di € 1.700/m² per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico (tipologia c);
- da un minimo di € 600/m² ad un massimo di € 1.000/m² per la sola riqualificazione energetica (tipologia d);



d5c7f096



- da un minimo di € 300/m² ad un massimo di € 500/m² per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di 300.000,00 €, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un I_R uguale o maggiore di 0,6 (tipologia e).

Sono stabiliti i seguenti limiti di finanziamento complessivo per singolo intervento:

- per scuole secondarie di 2° grado max € 8.000.000,00
- per scuole secondarie di 1° grado max € 6.000.000,00
- per scuole primarie max € 4.000.000,00
- per scuole dell'infanzia / poli max € 3.000.000,00

ART. 6 – CASI PARTICOLARI COLLEGATI AL DR N. 27 DEL 21 FEBBRAIO 2022

La presente selezione dà priorità di finanziamento agli interventi già inseriti nell'elenco approvato con DR n. 27 del 21 febbraio 2022 ma ancora privi di finanziamento. Si tratta nel dettaglio degli interventi elencati all'Allegato D al DR n. 27/2022 dal rigo n. 29 al rigo n. 43 compresi.

Per questi interventi gli enti corrispondenti, se interessati, devono presentare istanza (utilizzando modelli e modalità del presente avviso) confermando fedelmente i medesimi contenuti progettuali fatto salvo l'aggiornamento dei prezzi e il rispetto delle nuove condizioni dettate dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 (nuovi termini, nuovi limiti di finanziamento, etc.).

Per questi interventi è richiesto il mantenimento delle eventuali somme originarie di cofinanziamento a carico dell'ente senza necessità di aggiornamento dovuto all'aumento dei prezzi: tale aggiornamento in accordo col prezzario regionale può essere interamente posto a carico della quota di finanziamento richiesta.

Considerato che la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 ha introdotto la nuova tipologia "e) interventi di messa in sicurezza" non prevista per il precedente 1° Piano, può essere presentata istanza, alle medesime condizioni di priorità, per gli interventi dell'Allegato B del DR n. 27 del 21 febbraio 2022 riportati ai rigi 31, 32, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 79, 80, 81, 82, 83.

Anche per quest'ultimi interventi, pertanto, gli enti corrispondenti, se interessati, devono presentare istanza (utilizzando modelli e modalità del presente avviso) confermando fedelmente i medesimi contenuti progettuali fatto salvo l'aggiornamento dei prezzi e il rispetto delle nuove condizioni dettate dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 (nuovi termini, nuovi limiti di finanziamento, etc.).

Parimenti è richiesto il mantenimento delle eventuali somme originarie di cofinanziamento a carico dell'ente senza necessità di aggiornamento dovuto all'aumento dei prezzi: tale aggiornamento in accordo col prezzario regionale può essere interamente posto a carico della quota di finanziamento richiesta.

Nel caso si ritenga necessario modificare l'intervento, per tutti i casi elencati nel presente articolo va necessariamente presentata una nuova istanza priva di priorità.



d5c7f096



Si ricorda che il DR n. 27 del 21 febbraio 2022 è stato trasmesso agli enti interessati con nota regionale n. 85919 del 23/02/2022 e che lo stesso è scaricabile al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1zXbeERDRR7lhICcmNrHzuAWAabM2TKdK?usp=sharing>

ART. 7 – TERMINI TEMPORALI DI ESECUZIONE

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 le istanze devono garantire il perseguimento delle milestone e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:

- aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023, da dimostrarsi con la determina di aggiudicazione;
- avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023, da dimostrarsi con il verbale di consegna dei lavori;
- conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, da dimostrarsi col verbale di ultimazione dei lavori;
- collaudo dei lavori entro il 31 marzo 2026, da dimostrarsi col certificato di collaudo.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

Per ogni edificio - a pena di esclusione della domanda - è consentita un'unica istanza corredata dalla documentazione richiesta. Ogni istanza deve far riferimento ad un'unica tipologia di intervento.

La trasmissione di tutta la documentazione richiesta va fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata dell'ente (PEC) al seguente indirizzo:

Ilppedilizia@pec.regione.veneto.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente proponente dovrà riportare solamente la dicitura (da integrare col codice edificio in ARES):

PNRR - M4 C1 Inv. 3.3 - Istanza per 2° Piano reg. di edilizia scolastica – *Codice edif. ?...?*

Le istanze dovranno pervenire alla Regione del Veneto entro le ore 12:00 del 31 gennaio 2023.

A dimostrazione del tempo di invio alla Regione fa fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.

Le proposte pervenute alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine o con altre modalità o con recapito diverso non saranno considerate ricevibili.

Dato il consistente numero di enti a cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare il possibile sovraccarico del sistema di trasmissione delle proposte, si consiglia di inviare i propri documenti elettronici con congruo anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

Non è consentito il soccorso istruttorio a sanatoria di carenze o errori documentali.

I soggetti interessati dovranno presentare istanza di partecipazione impiegando il Modulo (non modificabile) allegato alla deliberazione di approvazione del presente avviso e scaricabile dal BUR, singolarmente per ogni intervento che s'intende candidare, allegando:

- la dichiarazione firmata dal Responsabile unico di procedimento compilata sul



modello fornito dalla Regione, con la scansione elettronica del proprio documento di identità in corso di validità;

- il file **firmato digitalmente** contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento richiesti dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022;
- l'atto amministrativo di approvazione del progetto o DIP a base dell'istanza;
- dichiarazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento o da demolire o da dismettere (AS 2022-2023);
- dati relativi all'indice di rischio sismico risultanti dalla verifica tecnica, allegando per ciascun edificio la scheda di sintesi redatta sul modello "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso di evento sismico" predisposta dal Dipartimento della protezione civile nazionale. La scheda, qualora non già compilata ed in possesso dell'ente, può essere reperita in GU 17/06/2021 n. 143 all'allegato 2 alla Ordinanza 20/05/2021, n. 780. In fase istruttoria delle istanze i dati verranno validati per confronto col "Quadro 28) Indicatori di rischio" della scheda. La scheda deve essere completa anche nei quadri delle sottoscrizioni. Solo per tipologia d) la scheda può essere sostituita dal certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018;
- Attestato di Prestazione Energetica (APE) conforme alla Norme Tecniche UNI/TS 11300 (solo per tipologie a), c), d)).

Saranno escluse le istanze che presenteranno gravi carenze formali tali da non consentire una chiara ed inequivocabile valutazione istruttoria di esito coerente con i requisiti chiesti dal MIM.

La mancata sottoscrizione con firma digitale dell'istanza o del file contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento sono considerate grave carenza e comportano l'esclusione dell'istanza medesima.

La presenza di CUP provvisorio o con stato "revocato" costituisce grave carenza e comporta l'esclusione dell'istanza medesima.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria di ogni singola istanza verrà effettuata dalla Direzione LLPP e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia Pubblica - che procederà a validare i relativi punteggi autoassegnati sulla base dei seguenti criteri.

A. Criterio relativo alla tipologia d'intervento

Per le sole tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati punti 500

B. Criterio relativo alla ultimazione temporale dell'edificazione del fabbricato

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:



se anteriore al 01/01/1976	punti 25
se dal 1976 al 1986 compresi	punti 15
se posteriore al 31/12/1986	punti 5

C. Criterio relativo alla popolazione scolastica interessata A.S. 2022-2023

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:

se superiore a 500 unità	punti 25
se compresa tra 301 a 500 unità	punti 20
se compresa tra 151 a 300 unità	punti 15
se compresa tra 51 a 150 unità	punti 10
se inferiore a 51 unità	punti 1

D. Criterio relativo al cofinanziamento dell'ente con fondi propri

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:

se pari o superiore al 40% del costo complessivo dell'intervento	punti 15
se pari o superiore al 30% del costo complessivo dell'intervento	punti 10
se pari o superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento	punti 5

E. Criterio relativo alla zona sismica (DGR n. 244 del 9/03/2021)

Per tutte le sole tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati:

se zona sismica 1	punti 15
se zona sismica 2	punti 10
se zona sismica 3	punti 5

F. Criterio relativo all'indice di rischio sismico I_R nello stato di fatto

Per le tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati:

se $I_R \leq 0,2$	punti 30
se $0,2 < I_R \leq 0,4$	punti 20
se $0,4 < I_R \leq 0,6$	punti 10
se $0,6 < I_R < 0,8$	punti 1

G. Criterio relativo alla classe energetica dell'edificio adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia, dismissione, o di intervento

Per le sole tipologie di intervento a), c), d) verranno assegnati:

se classi energetiche G-F	punti 25
se classi energetiche E-D	punti 15
se classe energetica C	punti 5



d5c7f096



H. Criterio relativo al livello di progettazione raggiunto e approvato

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d), e) verranno assegnati:	
per progetto esecutivo:	punti 25
per progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS:	punti 20
per progetto di fattibilità tecnico ed economica, o DIP redatto secondo le Linee guida MIMS:	punti 10
per documento di fattibilità delle alternative progettuali	punti 1

I. Criterio relativo alla relazione dell'istanza col precedente elenco di interventi approvato col DR n. 27 del 21 febbraio 2022

Se l'intervento proposto ha i requisiti di cui all'art. 6 dell'avviso verranno assegnati	
	punti 1000

Terminata l'istruttoria delle istanze pervenute e validati i relativi punteggi, la Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica redigerà la graduatoria suddivisa nelle sezioni “Comuni” e “Province e Città Metropolitana”. Detta graduatoria, approvata con decreto regionale, sarà trasmessa al MIM - Unità di Missione PNRR per l'individuazione e il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica.

Ciascuna sezione della graduatoria sarà articolata secondo il punteggio validato in sede istruttoria per ciascuna istanza. Nel caso di ex aequo, sarà accordata priorità all'istanza con il primo tra i suddetti criteri nell'ordine B, C, E, F, G, H che presenterà il punteggio maggiore. Nel caso di ulteriore ex aequo, la priorità sarà accordata in base alla priorità del tempo di avvenuta consegna dell'istanza attestata nella ricevuta rilasciata dal sistema PEC della Regione.

ART. 10 – VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Nel caso di disponibilità futura in altre linee di finanziamento dedicate a omogenee finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di ricorrere alla medesima graduatoria per quanto compatibile.

ART. 11 – CONTROLLI, PRIVACY, RUP E RICHIESTE DI INFORMAZIONI

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle istanze ricevute e sulla relativa documentazione a corredo. Gli Enti si impegnano a trasmettere l'eventuale documentazione dimostrativa entro i termini che verranno indicati, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 si informa che gli eventuali dati personali forniti saranno trattati dalla Regione per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto della tutela della privacy, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Il responsabile delegato del trattamento è il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica.



Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00):

Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, Segreteria e P. O. Edilizia Scolastica: 0412792018 – 0412792174.

Ulteriori chiarimenti forniti dal MIM potrebbero essere resi disponibili in vigenza del presente avviso. Si raccomanda pertanto di consultare con congrua cadenza la presenza di documentazione in tal senso nella directory raggiungibile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cKVE6Dew9Ghcgzqy_f--n0P6K2kHqCdJ?usp=sharing

ART. 12 – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE SCARICABILE

Alla directory raggiungibile al citato link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cKVE6Dew9Ghcgzqy_f--n0P6K2kHqCdJ?usp=sharing

ogni ente interessato può inoltre scaricare:

- la nota del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 109077 del 28 dicembre 2022;
- il foglio di calcolo da compilare, firmare digitalmente e restituire alla Regione;
- la bozza dell'Accordo di concessione da sottoscrivere col MIM in caso di ottenimento del finanziamento

N.B.: **Si raccomanda, a pena di esclusione, di verificare al momento dell'invio alla Regione della documentazione richiesta, la validità delle firme digitali apposte e in particolare la firma digitale apposta al file di estensione "xlsx" contenente il foglio di calcolo con i dati dell'istanza.**

ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Veneto o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 14 – NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non esplicitato nel presente avviso, gli enti proponenti istanza devono fare riferimento allo schema relativo all'accordo di concessione (all. 3 alla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022) che gli enti beneficiari dovranno, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione PNRR.

In caso di dubbio o conflitto di contenuti si deve fare altresì riferimento alla citata nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 e alle corrispondenti disposizioni ministeriali.

----- o -----



d5c7f096



FOGLIO DI CONTROLLO PER LA DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

	DOCUMENTO	PRESENZA	SOTTOSCRIZIONE
1	Dichiarazione del Rup con scansione del documento d'identità valido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	File firmato contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento richiesti dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Atto amministrativo di approvazione del progetto o DIP a base dell'istanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	dichiarazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento o da demolire o da dismettere (AS 2022-2023);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Dati relativi all'indice di rischio sismico risultanti dalla verifica tecnica, riepilogati nella scheda predisposta dal Dipartimento della protezione civile nazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Attestato di prestazione energetica (APE).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



d5c7f096

